

Rapporto di Riesame annuale

Denominazione del Corso di Studio: Scienze della Comunicazione

Classe: L-20

Sede: Dipartimento Disucom, Santa Maria in Gradi

Gruppo di Riesame:

Prof. Giovanni Fiorentino (Referente CdS) – Responsabile del Riesame

S.ra Ilaria Bottinelli (Rappresentante studenti)

Prof.ssa Giovanna Tosatti (Docente del Cds ed ex Presidente CdS)

Prof.ssa Paola Vocca (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Dr.ssa Cinzia Boni (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Gaetano Platania (Direttore DISUCOM)

Prof.ssa Maria Grazia Russo (Responsabile Erasmus del DISUCOM)

Prof. Francesco Donini (Responsabile orientamento del Corso di laurea)

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **11 dicembre 2013:**

- Analisi dati relativi ad attrattività, esiti didattici e opinioni studenti e laureati. Valutazione degli effetti delle azioni correttive proposte nella scheda di riesame iniziale e nuove proposte.

- **12 dicembre 2013:**

- Analisi dati relativi ad entrata nel mondo del lavoro, valutazione degli effetti delle azioni correttive proposte nella scheda di riesame iniziale e nuove proposte.

- **17 dicembre 2013:**

- Stesura del rapporto

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio il giorno **18 dicembre 2013**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il giorno 18 dicembre 2013 alle ore 9,00 presso l'aula Radulet del Dipartimento DISUCOM si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione, convocato con l'unico punto all'odg "Approvazione Rapporto di riesame 2013". Presiede la riunione il Presidente del corso, prof. Fiorentino. Funge da segretario la prof.ssa Tosatti. Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta. L'unico punto all'ordine del giorno è "Approvazione Rapporto di riesame 2013".

Dopo una lettura integrale del Rapporto, il Consiglio esamina e commenta analiticamente le tre parti che lo compongono con una discussione che vede la partecipazione attiva di tutti i docenti. La discussione converge su alcuni punti di criticità e sulle azioni correttive proposte.

Dopo ampia ed articolata discussione il Consiglio approva il Rapporto all'unanimità.

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Contenere il trend in calo di immatricolazioni e ridurre gli abbandoni al secondo anno

Azioni intraprese:

Si è portato a regime il trasloco a Santa Maria in Gradi, con l'allestimento dei laboratori e la riorganizzazione logistica dell'attività didattica, finalizzata ad una maggiore attenzione alle trasformazioni socio-mediali del presente. Ai corsi istituzionali sono stati affiancati incontri mirati e attività seminariali finalizzati alla fidelizzazione e al riconoscimento di crediti formativi.

Si è avviato un rafforzamento delle attività di tutoraggio in itinere nei confronti degli studenti del primo e del secondo anno da parte dei docenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La riorganizzazione dell'attività didattica situata, in seguito al trasloco dei corsi, definitivamente a Santa Maria in Gradi ha consentito immediatamente di invertire il trend degli abbandoni al secondo anno facendo registrare una buona tenuta delle matricole 2012/13 che si sono iscritte al secondo anno in una percentuale largamente superiore agli anni precedenti e facendo registrare una tenuta di circa il 78% delle matricole. La fase di riallestimento delle aule informatiche deve essere completata: attualmente è in funzione una sola aula con 20 postazioni, mentre la seconda, allestita con altrettante postazioni, presenta un'attrezzatura incompleta a causa degli incrementi di tempi e costi dovuti al passaggio obbligato attraverso il MEPA.

Per quanto riguarda le altre azioni correttive si tratta di iniziative non valutabili ad otto mesi di distanza dal Rapporto iniziale (2012/13) e comunque dal respiro temporale più ampio.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli immatricolati nell'a.a. 2012/2013 sono 58 ai quali vanno aggiunti 18 iscritti in ingresso. Nel corso del triennio considerato si evidenzia una sostanziale diminuzione degli immatricolati. In particolare nell'anno 2011/12 è stata registrata una variazione percentuale del -28% rispetto all'a. a. precedente, anche se nell'anno 2012/13 è stato registrato un incremento del 3,6% rispetto all'anno precedente, con una sostanziale tenuta e una leggera ripresa delle iscrizioni (tabella 1). Da una parte la tendenza conferma il calo generale nazionale degli iscritti a Scienze della comunicazione, d'altra parte la diminuzione è associabile alle trasformazioni legate alla Riforma Gelmini e al conseguente scioglimento delle facoltà, con relativa nuova formazione dei Dipartimenti. Questa fase ha implicato conseguenti travagli organizzativi e logistici, derivati anche da lunghe fasi di transizione e riallocazione dei corsi in sede diversa dall'originaria (il passaggio dalla sede del San Carlo alla sede di Santa Maria in Gradi).

Le iscrizioni al corso risultano comunque superiori alla numerosità minima prevista.

La maggior parte delle matricole proviene dalla provincia di Viterbo con una percentuale che oscilla nel triennio tra il 53% e il 67,24%. La restante quota proviene sostanzialmente dalle altre province laziali, con un importante contributo della provincia di Roma che oscilla tra il 28,13% del 2010 e il 19% circa del 2012. Il trend storico conferma l'area geografica di Viterbo e provincia come bacino geografico prioritario del corso di studi (tabella 2).

Nella coorte delle matricole si conferma una sostanziale eterogeneità di provenienza scolastica. Nell'a.a. 2012/13 il 42% circa ha conseguito una maturità liceale: in particolare il 27,59% presso il liceo scientifico, il 6,9% presso il linguistico, il 5,17% presso il classico e l'1,72% presso l'artistico. Nello stesso a.a. il 13,79% proviene da istituti magistrali e la parte restante da istituti tecnici e commerciali (tabella 3).

Per quanto concerne la distribuzione del voto di diploma (tabella 4), si evidenzia che nel 2012/13 il 10% degli immatricolati ha conseguito alla maturità un voto compreso tra 90 e 100, percentuale in crescita rispetto agli a.a. precedenti. Un 40% circa invece ha conseguito la maturità con un voto compreso tra 60 e 69, percentuale che sostanzialmente conferma le tendenze degli altri a.a.

La tabella 5 evidenzia la distribuzione degli esiti conseguiti alle prove di ammissione ed il 78,6% degli studenti in ingresso ha conseguito al test di ammissione un punteggio superiore al 60/100.

Per quanto riguarda l'andamento della carriera degli studenti (tabella 7), si registra per gli a.a. 2010/11 (47 su 64) e 2011/12 (30 su 56) un importante percentuale di abbandoni tra il primo e il secondo anno di corso, dovuta evidentemente alle lunghe e impegnative fasi di transizione e riorganizzazione dei corsi in sede diversa dall'originale legate al riassetto dipartimentale. Tale tendenza è stata positivamente invertita con l'a.a. 2012/13, quando una larga percentuale delle matricole ha proseguito gli studi al secondo anno (45 su 58). Quindi il tasso di abbandono tra il I e II anno è in consistente diminuzione rispetto al percorso e alla coorte analizzata.

Gli esiti registrati agli esami evidenziano una votazione media per l'a.a. 2012/13 pari a 26,68 con un aumento del voto medio per esame del 5,45%. Il 37,93% degli studenti ha conseguito una votazione superiore o pari a 27/30 rispetto al 14,29% dell'anno precedente. In termini di andamento si rileva quindi un buon incremento delle votazioni medie conseguite agli esami attribuibile anche ad un tutoraggio più attento.

In media i CFU acquisiti dagli studenti nell'anno 2012/13 sono risultati pari a 28,07.

Nell'anno solare 2013 si sono laureati 6 studenti. Il dato negativo è la conseguenza dell'alta percentuale di abbandoni registrata per gli immatricolati nell'anno accademico 2010/11.

PUNTI DI FORZA:

Discreta attrattività del CdS;

Trend di riduzione degli abbandoni al secondo anno.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Calo delle immatricolazioni;

Numero di cfu/anno non ottimale;

Numero basso di laureati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rialzare il livello dell'attrattività, contenendo il calo delle matricole e, con obiettivo pluriennale, riportando ad una sostanziale crescita delle immatricolazioni.

Azioni da intraprendere:

Maggiore attenzione ai processi e alle iniziative ordinarie di orientamento nella provincia di Viterbo e nelle aree della regione maggiormente interessate all'Ateneo della Toscana. Si organizzeranno, in collaborazione con gli enti che nel territorio della Toscana si occupano di eventi culturali e comunicazione, una serie di incontri finalizzati al coinvolgimento delle scuole superiori al fine di promuovere meglio il CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Più intensa partecipazione dell'intero corpo docenti alle iniziative ordinarie di orientamento del Disucom nella provincia di Viterbo e nelle aree regionali maggiormente interessate all'Ateneo della Toscana. Ci si propone di migliorare l'orientamento estensivo nelle scuole, che preveda anche il coinvolgimento degli studenti del quarto anno di scuola superiore, al fine di anticipare la creazione del rapporto di fiducia e far conoscere le potenzialità del Corso anche in relazione al territorio.

Tenendo conto di un obiettivo pluriennale, gli effetti potranno essere verificati concretamente a partire dall'a.a. 2014/15.

Obiettivo n. 2: Ridurre ulteriormente il numero degli abbandoni al secondo anno delle matricole

Azioni da intraprendere: Avviare un rafforzamento delle attività di tutoraggio e incentivare le

iniziative finalizzate alla fidelizzazione dello studente.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si rafforzerà l'attività di tutoraggio in itinere nei confronti degli studenti del primo e del secondo anno, con il coinvolgimento dell'intero corpo docenti e con l'attività di accoglienza e tutoraggio front-office da parte del personale amministrativo. Verranno sviluppate iniziative per gli studenti al fine di incentivare una frequentazione di laboratori, seminari di approfondimento e attività di gruppo finalizzati alla fidelizzazione dello studente e al riconoscimento di crediti formativi.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Funzionalizzazione delle aule e allestimento dei laboratori nella nuova sede architettonica di Santa Maria in Gradi.

Azioni intraprese:

Particolare attenzione è stata prestata alla rifunzionalizzazione delle aule e all'allestimento dei laboratori dopo il trasferimento definitivo nella sede di Santa Maria in Gradi, rispetto alle esigenze del CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione intrapresa è stata portata a termine in gran parte, con buoni risultati ed in linea rispetto all'obiettivo.

Obiettivo n. 2: Connessione con le istituzioni e le realtà culturali interessate alla comunicazione

Azioni intraprese:

A partire dal 2011/12 il CdS porta avanti l'iniziativa "L'Officina della Comunicazione" in connessione con alcune delle realtà della Toscana che meglio valorizzano la relazione territorio-comunicazione ed in particolare "Caffeina", "Tuscia film fest", "Medioera". Lo spazio di formazione concentrato nel secondo semestre consente agli studenti di avvicinare esperti e professionisti di primo livello e nello stesso tempo accostare opportunità di stage.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione intrapresa viene portata a termine con buoni risultati e deve essere incentivata rispetto all'obiettivo.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Gli esiti della valutazione didattica (i cui quesiti hanno una scala di risposta ordinale con punteggi codificati da 1 a 4 ad indicare un livello di soddisfazione crescente), rilevati presso gli studenti frequentanti dopo l'erogazione della prima metà delle ore del corso di insegnamento, evidenziano un punteggio medio elevato su ciascuna delle quattro dimensioni considerate. In particolare si rileva il valore medio più elevato (3,58) per il quesito "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro" (decisamente positivo per il 65% degli intervistati del 2012/13), mentre il valore più basso si rileva per il quesito "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate" (3,15). Tali punteggi risultano costanti in termini di confronto con gli anni precedenti.

Dalla raccolta delle opinioni - di Ateneo e della Commissione paritetica DISUCOM - degli studenti

frequentanti emerge una valutazione ampiamente positiva e soddisfacente, su forme, stimoli e contenuti della didattica offerta dai docenti. Tali opinioni sono confortate dai contatti quotidiani con i docenti. Anche le infrastrutture che accolgono le lezioni risultano essenzialmente funzionali all'attività didattica. La percentuale di risposte negative risulta particolarmente bassa, mentre per la gran parte degli studenti i docenti stimolano l'interesse ed espongono chiaramente.

Tra le necessità che emergono dagli studenti, quella di affiancare e sostenere i corsi istituzionali con forme di esercitazione e di pratica laboratoriale.

Il coordinamento del CdS inoltre assegna ad ogni studente un tutor che ne segue la formazione in itinere. Nonostante la disponibilità dei servizi di assistenza per periodi di formazione all'estero, tirocini, stages e accompagnamento al lavoro, sono pochi gli studenti che decidono di fare esperienze all'estero o tirocinio.

Il tasso di soddisfazione dei laureati del Corso è alto: il 57,93% si dichiara decisamente soddisfatto e il 31,72% abbastanza soddisfatto.

PUNTI DI FORZA

Generale apprezzamento degli studenti;

Un gruppo docenti coeso e funzionale agli obiettivi formativi e didattici;

Assistenza agli studenti durante tutto il percorso di studio

PUNTI DI DEBOLEZZA

Richiesta di attività laboratoriali dedicate alla comunicazione

Bassa partecipazione alle possibilità di tirocinio e stages

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Adeguamento ulteriore dei laboratori

Azioni da intraprendere:

Compatibilmente con le risorse disponibili, si prevede di potenziare ulteriormente lo sviluppo infrastrutturale dei laboratori informatici e medialti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Ci si propone una scadenza pluriennale per il raggiungimento di una situazione funzionale allo sviluppo dei corsi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: Potenziamento delle attività formative finalizzate al contatto con il mondo operativo e professionale della comunicazione

Azioni da intraprendere: organizzazione in maniera coordinata di attività di orientamento e di rafforzamento delle conoscenze relative al vasto campo occupazionale rappresentato dal territorio dei media, dalla comunicazione istituzionale, culturale e politica

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nell'a.a. 2013/14 partono come progetto di formazione integrativa alcuni laboratori, ed in particolare uno dedicato alla "Radio", uno dedicato all' "Immagine fotografica", ed un altro dedicato alle "Pratica webgiornalistica" che si gioveranno del contributo di docenti, esperti e professionisti del settore. Alla fine dell'a.a. sarà possibile valutare l'interesse mostrato dagli studenti nei confronti delle iniziative attraverso la partecipazione e la soddisfazione espressa, nonché l'eventuale interesse da parte dell'imprenditoria del settore nei confronti di questo tipo di formazione. Tuttavia saranno necessari tempi più lunghi per verificare la reale efficacia delle azioni messe in atto.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Rafforzamento dei legami con le imprese al fine di migliorare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Azioni intraprese: E' stato costituito un piccolo gruppo di azione congiunto CdS L10/L20 costituito da docenti, studenti e amministrativi, con il compito specifico di studiare ulteriori possibilità concrete di sinergie con il mondo del lavoro, stringere nuovi contatti mirati alle esigenze delle due classi di laurea, rafforzare quelli già esistenti e coltivare rapporti costanti con l'imprenditoria.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I tempi ravvicinati rispetto al momento della proposta iniziale (febbraio 2013) non permettono di valutare i risultati di azioni che sono state intraprese solo recentemente e i cui effetti non possono essere valutabili. Si intende pertanto proseguire l'azione, riproponendo l'obiettivo nella presente scheda di riesame.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati relativi al tasso di occupazione (Tabella Alma laurea in allegato) sono soddisfacenti, e risultano superiori rispetto al dato nazionale dei corsi di laurea triennale della medesima classe. Infatti ad un anno dalla laurea, il 61,6% dei laureati è occupato, rispetto al 49,4% dell'anno precedente e rispetto al 48,9% del dato nazionale. Il 37% è iscritto ad un corso di laurea magistrale (rispetto al 50% circa dell'anno precedente e rispetto al 36,2% del dato nazionale), e di questi il 20,5% contemporaneamente lavora.

Il motivo di gran lunga superiore agli altri che ha determinato la non iscrizione ad un corso di laurea magistrale è proprio il lavoro (per il 40%), ma risulta più che raddoppiato il numero di coloro che non proseguono gli studi per motivi economici (15% rispetto al 6,8% dell'anno precedente) o per motivi personali (17,5%, rispetto all'11,4% dell'anno precedente). Per quanto riguarda la percentuale rispetto al genere di coloro che lavorano, è superiore il dato per gli uomini (66,7%) rispetto alle donne (56,8%). I dati sul numero di tirocini svolto è stabile, e conferma che nel percorso della laurea triennale gli studenti scelgono preferibilmente altre opportunità loro offerte per il soddisfacimento dei crediti altri, maggiormente motivate ed efficaci nei risultati.

Considerando il contesto di crisi del territorio in cui è collocato l'Ateneo, si tratta di un dato complessivamente positivo. Va infatti evidenziato come nell'indagine 2011 il corso si collochi, per il valore del tasso di occupazione a 3 anni dalla laurea, ben al di sopra della media nazionale, con un valore di assoluta eccellenza. Ciò dimostra un rilevante impegno del management che ha costruito negli anni uno stretto legame con le imprese del territorio al fine di migliorare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

PUNTI DI FORZA

Tasso di occupazione superiore alla media nazionale.

PUNTO DI DEBOLEZZA

Scarso interesse mostrato dagli studenti verso attività di stages e tirocinio.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rafforzamento ulteriore dei legami con le imprese al fine di migliorare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere: studiare ulteriori possibilità di sinergie con il mondo del lavoro, da aggiungere alle già numerose convenzioni stipulate con enti pubblici e privati dal DISUCOM, aumentando i contatti con

l'imprenditoria per tirocini e stages mirati alle esigenze della classe di laurea e al rafforzamento delle conoscenze richieste dalle figure professionali previste nel RAD del corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Un gruppo di lavoro congiunto L10 / L20 ha già iniziato ad esaminare il contesto territoriale, allo scopo di creare rapporti costanti nel tempo con quelle realtà imprenditoriali che maggiormente si presentano come potenziali sbocchi occupazionali per i laureati dei due corsi. Gli esiti di questi interventi possono essere valutati a breve termine sulla base del numero dei nuovi contatti instaurati, tuttavia la reale efficacia dell'azione ha bisogno di tempi più lunghi per essere verificata.

Obiettivo n. 2: Aumentare le opportunità di maturare esperienze lavorative esterne curriculari che favoriscano l'occupabilità dei laureati

Azioni da intraprendere: svolgere un'azione di convincimento positivo, stimolando quanto più possibile gli studenti ad acquisire esperienze lavorative durante il percorso di studio, con momenti di alternanza studio/lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Per il raggiungimento di questo obiettivo (fortemente connesso con l'obiettivo n. 1) è fondamentale l'attività di tutoraggio dei docenti del Corso, la programmazione di stages/tirocini veramente mirati a specifiche attività professionali, riconoscibili dagli studenti come strumenti di crescita efficaci e utili per un successivo inserimento nel mondo del lavoro e una informazione capillare delle diverse possibilità. Gli esiti di questi interventi hanno bisogno di tempi lunghi per una verifica.

SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (L-20): dati riferiti all'ultimo triennio

Tabella n. 1
ISCRITTI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) con dettaglio degli iscritti in ingresso e degli iscritti agli anni successivi

Anno accademico	Corso di laurea	ISCRITTI IN INGRESSO				Variazione % iscritti in ingresso	Isritti anni successivi	Totale iscritti
		Totale	di cui immatricolati	di cui inizio carriera	di cui iscritti primo anno			
2010/2011	22865	98	64	29	5		0	98
2011/2012	22865	74	56	17	1	-24,49%	56	130
2012/2013	22865	77	58	18	1	4,05%	101	178

Tabella n. 2
Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per residenza

Provincia/Stato estero	Valori assoluti			Composizione percentuale			Variazioni percentuali		
	2010	2011	2012	% 2010	% 2011	% 2012	Var. 2011/2010	Var. 2012/2011	Var. 2012/2010

AVELLINO	1	0	0	1,56	0	0	-100	0	-100
BARI	0	0	1	0	0	1,72	0	0	0
CUBA	0	1	0	0	1,79	0	0	-100	0
FOGGIA	1	0	0	1,56	0	0	-100	0	-100
FROSINONE	0	0	1	0	0	1,72	0	0	0
GROSSETO	2	3	0	3,13	5,36	0	50	-100	-100
LATINA	1	0	1	1,56	0	1,72	-100	0	0
MEDIO CAMPIDANO	1	0	0	1,56	0	0	-100	0	-100
NAPOLI	1	0	0	1,56	0	0	-100	0	-100
OLBIA-TEMPIO	0	1	0	0	1,79	0	0	-100	0
REGGIO CALABRIA	0	0	1	0	0	1,72	0	0	0
ROMA	18	11	11	28,13	19,64	18,97	-38,89	0	-38,89
ROMANIA	0	0	1	0	0	1,72	0	0	0

SIENA	0	0	1	0	0	1,72	0	0	0
TERNI	3	3	2	4,69	5,36	3,45	0	-33,33	-33,33
TREVISO	1	0	0	1,56	0	0	-100	0	-100
VERONA	1	0	0	1,56	0	0	-100	0	-100
VITERBO	34	37	39	53,13	66,07	67,24	8,82	5,41	14,71
	64	56	58	100	100	100			

Tabella n. 3
Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per tipo di diploma

Tipo di diploma	Valori assoluti			Composizione percentuale			Variazioni percentuali		
	2010	2011	2012	% 2010	% 2011	% 2012	Var. 2011/2010	Var. 2012/2011	Var. 2012/2010
* NON SPECIFICATO	0	1	2	0	1,79	3,45	0	100	0
ALTRI ISTITUTI PROFESSIONALI	0	1	4	0	1,79	6,9	0	300	0
ALTRI ISTITUTI TECNICI	6	5	3	9,38	8,93	5,17	-16,67	-40	-50

ALTRO TITOLO DI SCUOLA	0	2	0	0	3,57	0	0	-100	0
ISTITUTI D'ARTE	1	1	2	1,56	1,79	3,45	0	100	100
ISTITUTI MAGISTRALI	11	10	8	17,19	17,86	13,79	-9,09	-20	-27,27
ISTITUTI PROFESSIONALI COMMERCIALI	4	3	5	6,25	5,36	8,62	-25	66,67	25
ISTITUTI PROFESSIONALI INDUSTRIALI	1	1	0	1,56	1,79	0	0	-100	-100
ISTITUTI TECNICI	6	6	1	9,38	10,71	1,72	0	-83,33	-83,33
ISTITUTI TECNICI AERONAUTICI	1	0	0	1,56	0	0	-100	0	-100
ISTITUTI TECNICI COMMERCIALI	5	3	5	7,81	5,36	8,62	-40	66,67	0
ISTITUTI TECNICI PER GEOMETRI	2	3	3	3,13	5,36	5,17	50	0	50
LICEI ARTISTICI	2	0	1	3,13	0	1,72	-100	0	-50
LICEI CLASSICI	7	4	3	10,94	7,14	5,17	-42,86	-25	-57,14
LICEI LINGUISTICI	3	7	4	4,69	12,5	6,9	133,33	-42,86	33,33
LICEI SCIENTIFICI	15	8	16	23,44	14,29	27,59	-46,67	100	6,67

TITOLO DI STUDIO ESTERO	0	1	1	0	1,79	1,72	0	0	0
	64	56	58	100	100	100			

Tabella n. 4
Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali) ripartita per voto di diploma

Voto di diploma	Valori assoluti			Composizione percentuale			Variazioni percentuali		
	2010	2011	2012	% 2010	% 2011	% 2012	Var. 2011/2010	Var. 2012/2011	Var. 2012/2010
60-69	30	20	26	46,88	35,71	44,83	-33,33	30	-13,33
70-79	19	23	20	29,69	41,07	34,48	21,05	-13,04	5,26
80-89	9	12	6	14,06	21,43	10,34	33,33	-50	-33,33
90-100	6	1	6	9,38	1,79	10,34	-83,33	500	0
	64	56	58	100	100	100			

Tabella n. 5 (solo per le triennali)
STUDENTI IN INGRESSO (senza riferimento alla COORTE) per i quali risulta effettuato il test di accesso alle lauree di primo livello.

Anno accademico	Corso	Numero studenti ripartiti per scaglione del risultato ottenuto nel test di accesso
-----------------	-------	--

		1-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100	Totale
2010/2011	22865	0	0	0	1	3	1	14	25	42	4	90
2011/2012	22865	0	0	0	2	6	8	18	15	11	2	62
2012/2013	22865	0	0	0	0	4	7	15	16	17	2	61

Tabella n. 6
ISCRITTI TOTALI (senza riferimento alla COORTE) con particolare riferimento alle differenti tipologie (part-time, full-time, regolari)

Anno accademico	Corso	Valori assoluti				Variazioni percentuali			
		Full-time		Part-time		Full-time		Part-time	
		Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari	Regolari	Non regolari
2010/2011	22865	78	20	0	0				
2011/2012	22865	102	28	0	0	30,77%	40%	0%	0%
2012/2013	22865	124	54	0	0	21,57%	92,86%	0%	0%

Tabella n. 7
Coorte delle MATRICOLE (nel caso di lauree) o INIZIO CARRIERA (nel caso di lauree magistrali): analisi del percorso didattico con riferimento al

periodo che intercorre tra l'anno accademico di immatricolazione/inizio carriera e la data del 31 ottobre dell'anno corrente.

Tipo	a.a. di immatricolazione/ inizio carriera	Matricole e inizio carriera totali	di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2012/2013)													di cui (situazione aggiornata all'a.a. 2013/2014)					
			totale abbandoni	di cui rinunciari/ trasferiti	di cui abbandoni intermedi (non hanno pagato la II rata)				di cui hanno abbandonato al momento di iscriversi all'anno successivo				laureati	ancora iscritti				altri casi	si sono già iscritti	di cui in regola con i pagamenti	non si sono ancora iscritti
					totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ	totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ		totali	cfu medi	voto medio	dev. std. σ				
L/L T	2010/2011	64	47	18	23	8,09	23,09	3,38	6	13,33	24,8	3,84	1	16	113,13	25,73	3,52	0	6	6	10
L/L T	2011/2012	56	30	13	12	7,33	23,36	3,47	5	16	23	2,72	0	26	60,85	25,48	3,62	0	16	16	10
L/L T	2012/2013	58	13	6	7	8,29	26,43	3,77	0	0	0	0	0	45	34,71	26,68	3,09	0	31	31	14

TABELLE ALMALAUREA

Condizione Occupazionale dei laureati

anno di indagine: **2012**

anni dalla laurea: **1**

tipo di corso: laurea di primo livello

Ateneo: Tuscia

Facoltà: Scienze politiche

gruppo disciplinare: politico-sociale

classe di laurea: scienze della comunicazione (L-20, 14)

corso di laurea: scienze della comunicazione (già scienze e tecniche della comunicazione) (14)

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE DEI LAUREATI 1. COLLETTIVO INDAGATO	Collettivo selezionato
Numero di laureati	82
Numero di intervistati	73
Tasso di risposta	89,0
Composizione per genere (%)	
Uomini	51,2
Donne	48,8
Età alla laurea (medie)	29,8
Voto di laurea in 110-mi (medie)	101,1
Durata degli studi (medie, in anni)	5,3

2a. FORMAZIONE SPECIALISTICA/MAGISTRALE	Collettivo selezionato
Iscrizione ad un altro corso di laurea (%)	

E' attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistrale	37,0
E' attualmente iscritto ad un altro corso di primo livello	1,4
Si era iscritto ad un corso di laurea spec./magistr. o di primo livello, ma non lo è attualmente	6,8
Mai iscritto ad un corso di laurea specialistica/magistr. o di primo livello	54,8
Motivi della non iscrizione ad un altro corso di laurea (%)	
Motivi lavorativi	40,0
Mancanza di un corso nell'area disciplinare di interesse	15,0
Motivi economici	15,0
Non interessato perché intenzionato a frequentare altra formazione post-laurea	2,5
Non interessato per altri motivi	7,5
Motivi personali	17,5
Altro motivo	2,5
Motivi dell'iscrizione alla laurea specialistica/magistrale (%)	

Per migliorare la propria formazione culturale	37,5
Per migliorare le possibilità di trovare lavoro	34,4
Perché è necessaria per trovare lavoro	6,3
Perché ha cercato lavoro ma non l'ha trovato	15,6
Per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro	3,1
Natura della specialistica/magistrale rispetto alla laurea di primo livello (%)	
Rappresenta il proseguimento 'naturale'	53,1
Rientra nel medesimo settore disciplinare pur non rappresentando il proseg. 'naturale'	43,8
Rientra in un settore disciplinare diverso	3,1
Ateneo e gruppo disciplinare di iscrizione alla laurea specialistica/magistrale (% per singola voce)	
Stesso ateneo di conseguimento della laurea di primo livello	66,7

Stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	100,0
Stesso ateneo e stesso gruppo disciplinare di conseguimento della laurea di primo livello	66,7

2b. FORMAZIONE POST-LAUREA	Collettivo selezionato
Ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (%)	16,4
Attività di formazione: conclusa/in corso (% per attività)	
Tirocinio/praticantato	6,8
Scuola di specializzazione	2,7
Master universitario di I livello	1,4
Altro tipo di master	2,7
Stage in azienda	6,8
Corso di formazione professionale	4,1
Attività sostenuta da borsa di studio	4,1

3. CONDIZIONE OCCUPAZIONALE	Collettivo selezionato
------------------------------------	-------------------------------

Condizione occupazionale e formativa (%)	
Lavora e non è iscritto alla specialistica/magistrale	41,1
Lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	20,5
Non lavora ed è iscritto alla specialistica/magistrale	16,4
Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale e non cerca	2,7
Non lavora, non è iscritto alla specialistica/magistrale ma cerca	19,2
Condizione occupazionale (%)	
Lavora	61,6
Non lavora e non cerca	9,6
Non lavora ma cerca	28,8
Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato (%)	6,8
Quota che lavora, per genere (%)	
Uomini	66,7

4. INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO	Collettivo selezionato
Donne	56,8
Esperienze di lavoro post-laurea (%)	
Non lavora ma ha lavorato dopo la laurea	15,1
Non ha mai lavorato dopo la laurea	23,3
Tasso di occupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	63,0
Tasso di disoccupazione (def. Istat - Forze di lavoro)	20,7
Numero di occupati	45
Occupati: condizione occupazionale alla laurea (%)	
Prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	62,2
Non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea	13,3
Ha iniziato a lavorare dopo la laurea	24,4
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)	

Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,6
Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	4,5
Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,8
5. CARATTERISTICHE DELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Tipologia dell'attività lavorativa (%)	
Autonomo effettivo	17,8
Tempo indeterminato	26,7
Totale stabile	44,4
Contratti formativi	8,9
Non standard	24,4
Parasubordinato	8,9
Altro autonomo	4,4
Senza contratto	8,9
Diffusione del part-time (%)	48,9

6. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA	Collettivo selezionato
Settore di attività (%)	
Pubblico	24,4
Privato	71,1
Non profit	4,4
Ramo di attività economica (%)	
Agricoltura	2,2
Metalmecanica e meccanica di precisione	-
Edilizia	2,2
Chimica/Energia	2,2
Altra industria manifatturiera	-
Totale industria	4,4
Commercio	22,2
Credito, assicurazioni	6,7
Trasporti, pubblicità, comunicazioni	13,3
Consulenze varie	11,1
Informatica	6,7

Altri servizi alle imprese	-
Pubblica amministrazione, forze armate	6,7
Istruzione e ricerca	4,4
Sanità	6,7
Altri servizi	15,6
Totale servizi	93,3
7. GUADAGNO	Collettivo selezionato
Guadagno mensile netto (medie, in euro)	
Uomini	926
Donne	918
Totale	922
8. UTILIZZO E RICHIESTA DELLA LAUREA NELL'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato
Ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (%)	14,3
Tipo di miglioramento	

notato nel lavoro (%)	
Dal punto di vista economico	25,0
Nella posizione lavorativa	25,0
Nelle mansioni svolte	-
Nelle competenze professionali	50,0
Sotto altri punti di vista	-
Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea (%)	
In misura elevata	11,1
In misura ridotta	60,0
Per niente	28,9
Richiesta della laurea per l'attività lavorativa (%)	
Richiesta per legge	2,2
Non richiesta ma necessaria	8,9
Non richiesta ma utile	71,1
Non richiesta né utile	17,8
9. EFFICACIA DELLA LAUREA E SODDISFAZIONE PER L'ATTUALE LAVORO	Collettivo selezionato

Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)	
Molto efficace/Efficace	13,3
Abbastanza efficace	53,3
Poco/Per nulla efficace	33,3
Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	6,7
10. RICERCA DEL LAVORO	Collettivo selezionato
Non occupati che cercano: ultima iniziativa per cercare lavoro (%)	
Ultimi 15 giorni	57,1
15-30 giorni fa	14,3
1-6 mesi fa	28,6
Oltre 6 mesi fa	-
Non occupati che non cercano: motivo della non ricerca (%)	
Studio	85,7
In attesa di chiamata dal datore di lavoro	-
Motivi personali	14,3

Mancanza di opportunità lavorative	-
Altro motivo	-

